



# L'ACQUA BENE COMUNE PER LA VITA



# IL DIRITTO UNIVERSALE DEL BENE COMUNE

## I NUMERI DELL'ACQUA NEL MONDO

### Acqua dolce

Le risorse d'acqua dolce sono pari al 2,5% del totale delle acque del pianeta:

- *circa il 70% è sotto forma di ghiaccio e di neve permanente nelle regioni dell'Antartico e dell'Artico e in quelle di montagna;*
- *circa il 30% è sottoterra e costituisce circa il 90% di tutta l'acqua dolce che potenzialmente può essere utilizzata dagli uomini.*



### Il mondo ha sete

Oggi 1/3 della popolazione mondiale vive in condizioni di stress o crisi idrica:

- *Ogni anno, per mancanza di acqua potabile (cioè per vera e propria sete) muoiono 6.000 bambini;*
- *ogni giorno 6.000 bambini muoiono per malattie legate all'uso di acqua non potabile .*

### Un diritto umano non rispettato

**Oggi 1,4 miliardi di persone non hanno ancora l'accesso all'acqua potabile.**

- *Ogni anno, 5 milioni di persone, in maggioranza donne e bambini, muoiono per malattie per la cattiva qualità dell'acqua;*
- *L'80% delle malattie dei paesi in via di sviluppo dipende dall'uso d'acqua contaminata e dalle precarie cure sanitarie.*

**Nel 2020, le persone senza accesso all'acqua potabile diventeranno più di 3 miliardi.**



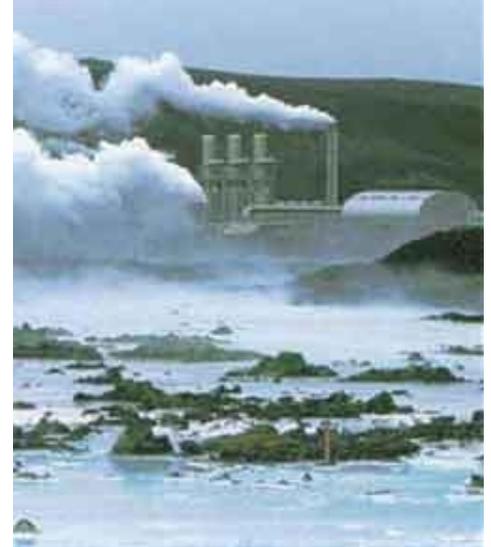
# È LA BASE DELLA VITA

**L'acqua è un bene comune dell'umanità:  
non può essere proprietà di nessuno,  
ma condivisa equamente fra tutti.**

## **Un bene comune maltrattato, dilapidato**

*L'attuale modello di sviluppo capitalistico ha generato una enorme disuguaglianza nell'accesso all'acqua, nonché una sempre maggior scarsità di quest'ultima a causa dei modi di produzione distruttivi dell'ecosistema:*

- ⇒ devastazione ambientale,
- ⇒ inquinamento,
- ⇒ deforestazione e
- ⇒ conseguente desertificazione,
- ⇒ sfruttamento sconsiderato,
- ⇒ fino alla privatizzazione della risorsa.



### **I Testi antichi proclamavano: ...**

- *“Per legge di natura questi elementi sono comuni a tutta l'umanità: l'aria, l'acqua dolce, il mare e quindi le sponde del mare”.*
- *In l'India, lo spazio, l'aria, l'acqua e l'energia sono tradizionalmente considerati esterni ai rapporti di proprietà.*
- *Nelle tradizioni islamiche, la Sharia, che originariamente segnava il "cammino verso l'acqua", fornisce la base fondamentale per il diritto all'acqua.*

**Il suo essere indispensabile alla vita e' il motivo per cui, il diritto ad accedervi, e' stato accettato come un fatto naturale, sociale.**

**“Il diritto all'acqua è la condizione per  
la realizzazione di tutti gli altri diritti”**

(Comitato O.N.U. per i diritti economici e sociali)

*Questa affermazione vincola 145 paesi ad assicurare progressivamente l'accesso all'acqua potabile sicura e controllata in modo equo e senza discriminazione; un impegno che l'ONU dovrà concretizzare nel prossimo decennio dedicato all'acqua: 2005-2015.*

# A CHI APPARTIENE L'ACQUA?

## E' una proprietà privata o un bene pubblico?

*L'economia globalizzata sta cambiando la definizione di acqua: da bene pubblico a proprietà privata, una merce che si può' estrarre e commerciare liberamente.*

*L'ordine economico globale chiede la rimozione di tutti i vincoli e le normative sull'uso dell'acqua e l'istituzione di un libero mercato di questo bene.*

*L'acqua può essere utilizzata, ma non posseduta. Più di qualsiasi altra risorsa, l'acqua deve rimanere un bene pubblico e necessita di una gestione comune.*



## La Banca Mondiale sponsorizza e promuove la privatizzazione dell'acqua.

**La Banca Mondiale dal 1994 al 2004 ha erogato prestiti nel settore idrico per circa 20 miliardi di \$.**

*In Africa dal 2000 al 2003 la Banca Mondiale ha investito oltre 1 miliardo di dollari nel settore idrico: tutta la cifra è stata indirizzata alla promozione della privatizzazione dell'acqua.*

*La privatizzazione dell'acqua, in particolare nei paesi in via di sviluppo, non sarebbe possibile senza il sostegno diretto delle Istituzioni finanziarie internazionali.*

**Ma sia la BM che il FMI condizionano l'ottenimento di crediti a questa condizione:**

**se vuoi un credito, privatizza l'acqua.**

## L'ONU ha lanciato un nuovo slogan per il prossimo decennio:

### "Acqua per la vita, acqua per tutti"

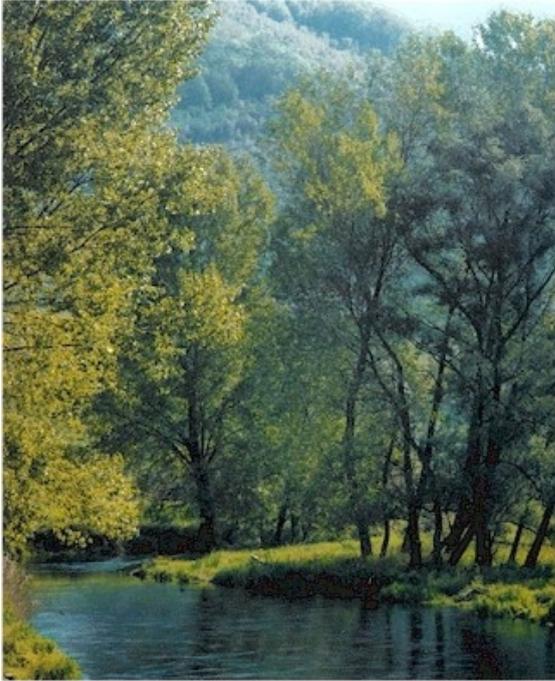
*Sia l'ONU nella sua Dichiarazione del Millennio, sia l'UNESCO, affermano chiaramente che l'acqua deve essere mantenuta nel settore pubblico poiché è un bene fondamentale e insostituibile per la vita del pianeta e dell'umanità.*



# I PADRONI DELL'ACQUA

**Potenti gruppi mondiali manovrano per conservare il controllo della preziosa risorsa.**

## Le imprese leader dell'acqua



- La **Ondeo**: è il numero uno mondiale in termini di popolazione servita (125 milioni di abitanti).
- La **Veolia**: rivendica 110 milioni di clienti, figura al secondo posto nel mondo; nel 2003 il suo fatturato era di 11 miliardi di euro, pari al 30% del fatturato totale della Veolia.
- La **Saur**: ha varie attività all'estero, dove serve 29 milioni di abitanti.  
*Attualmente queste Tre Sorelle francesi controllano il 40% del mercato mondiale dell'acqua.*
- La **Rwe**: (gigante dell'energia in Germania), terza a livello mondiale con la sua filiale britannica Thames Water è penetrata anche sul mercato americano grazie all'acquisizione della leader nazionale Usa, la American Water Works.

*La crescente severità delle norme per garantire il diritto alla qualità dell'acqua, richiedono specializzazioni tecniche sempre più elevate.*

*La latitanza della ricerca pubblica nel settore e l'aumento dei deficit pubblici, favoriscono il dominio delle grandi imprese, che si va estendendo alla quasi totalità dei servizi pubblici di base: il ciclo idrico, dalla distribuzione alla depurazione delle acque reflue; l'energia, il riscaldamento, l'eliminazione dei rifiuti solidi urbani, i trasporti, ...*



**I rapporti sempre più influenti con la "politica" e la forza d'urto invasiva della pubblicità rendono sempre più dominanti le multinazionali nel settore dei beni comuni.**

# LE MINACCE che gravano sull'acqua dolce

- 1° le **deviazioni** dei corsi d'acqua per l'irrigazione provocano siccità nelle regioni più a valle;
- 2° le **costruzioni** di grandi bacini artificiali, sommergono intere regioni, distruggono habitat naturali, contadini e indigeni vengono trasferiti a forza e generano spesso gravi conflitti;
- 3° i **residui** derivanti dall'agricoltura intensiva e dalle industrie e il mancato trattamento delle acque usate sono inquinanti distruttivi;
- 4° gli **abusi** e gli **sprechi** avranno conseguenze catastrofiche sulle risorse idriche.



## I veri interessi delle imprese private

Alcuni esempi:

- **Negli Stati Uniti**, la privatizzazione ha provocato un forte degrado della salubrità dell'acqua potabile in molte città.
- **In Gran Bretagna**, le privatizzazioni hanno comportato un aumento immediato del 55% del prezzo dell'acqua. Il servizio ha subito un generale peggioramento, a causa dei mancati investimenti sulla rete di fornitura.
- **In Spagna**, ci sono stati veri conflitti di fronte ai tentativi di privatizzazione di Saragozza, Huesca e Toledo.
- Con gli stessi risultati vanno aggiunti la maggioranza dei paesi dell'America Latina, dell'Africa, dell'India ....

Le Imprese Private che subentrano alle Aziende Pubbliche nella gestione, distribuzione dell'acqua hanno un obiettivo primario: **umentare i consumi e fare profitti.**



## Democrazia partecipativa

*In ogni parte del mondo, il sistema liberista, spinge alla proprietà privata dei beni comuni.*

*Con la privatizzazione dell'acqua viene meno il controllo pubblico.*

*Viene meno la partecipazione e il controllo dei cittadini per una gestione responsabile e sostenibile della risorsa e per attuare quel cambio etico e responsabile che la società, o meglio l'umanità, reclama.*

# UN FONDO MONDIALE PER L'ACQUA

*una proposta del Comitato mondiale per l'acqua*

**Cittadini sensibili possono creare le condizioni per una mobilitazione popolare a favore di un fondo mondiale cooperativo per l'acqua**

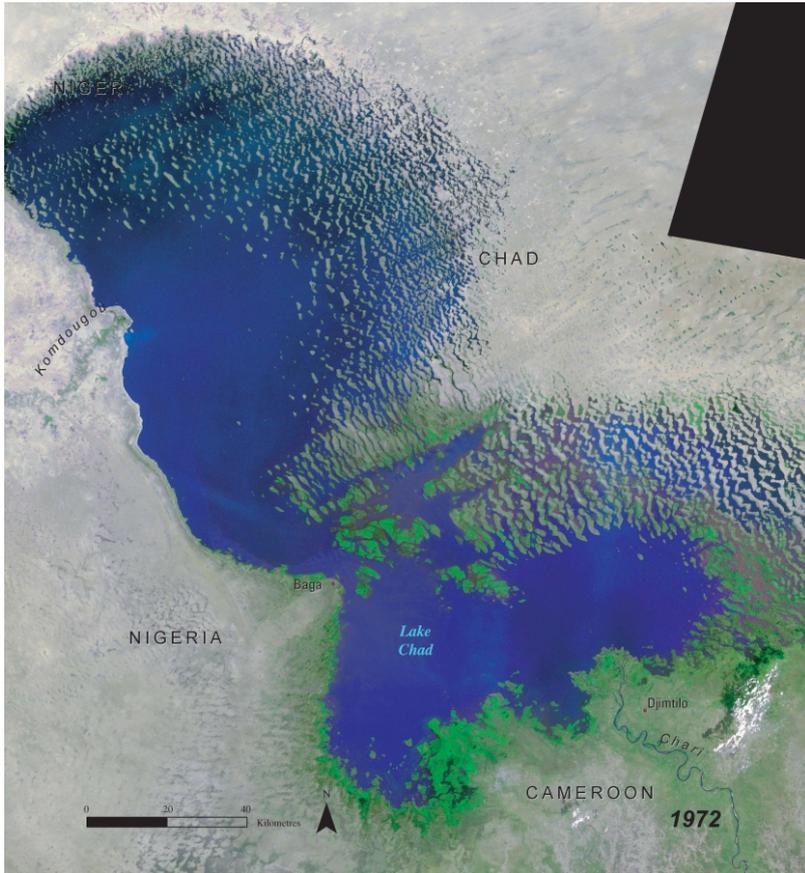


## Ecco come dovrebbe funzionare:

- 1.** Con la fiscalità generale: assegnazione dello 0,01% del prodotto interno lordo (Pil) dei paesi membri dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico (Ocse):  
*un'entrata di oltre 3 miliardi di dollari l'anno.*
- 2.** Con una fiscalità pensata in modo specifico per l'acqua, sotto forma di «**3 centesimi**»:
  - il «centesimo della pace» per ogni dollaro speso in armamenti:  
*un'entrata di circa 9 miliardi di dollari l'anno;*
  - il «centesimo per un consumo diverso» su ogni bottiglia di acqua minerale venduta:  
*un entrata di circa 900 milioni di dollari l'anno;*
  - il «centesimo della solidarietà» su ogni metro cubo di acqua potabile consumata. (*misura già in vigore in Italia nella regione Toscana*):  
*un'entrata di circa 1 milione di euro di entrate.*
- 3.** Con l'azzeramento immediato del debito pubblico dei paesi più poveri e indebitati.
- 4.** Con la creazione di casse di risparmio cooperative locali, nazionali, internazionali e mondiali incaricate di raccogliere il risparmio.
- 5.** Con la realizzazione di economie, al Nord come al Sud, attraverso una gestione efficiente delle infrastrutture esistenti.

La gestione del «**Fondo mondiale cooperativo per l'acqua**» dovrebbe essere affidata ad un'Autorità mondiale dell'acqua, parte integrante dell'Organizzazione mondiale per lo sviluppo umano e sociale, destinata a integrare e sostituire l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao), l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Ilo), l'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura (Unesco).

# Ci sono parole che non dicono e immagini che parlano



**1972**

Le fotografie  
di un lago  
che una  
volta c'era

Il lago CIAD enorme bacino d'acqua fra la Nigeria, Camerun Niger e Ciad

E che ora  
non c'è più !

“Sviluppo sostenibile”  
è una espressione che  
non racconta dettagli.  
“Parla” a chi vuole ascoltare.



**30 anni dopo**

# LE GRANDI DIGHE

## I corsi d'acqua sono i principali agenti geologici che operano sulla superficie delle terre emerse.

Le pratiche della costruzione di modesti e spesso temporanei invasi e della realizzazione di derivazioni sono molte antiche; per secoli infatti si sono utilizzate tali pratiche per portare l'acqua dove occorreva maggiormente e per accumularla al fine di renderla poi accessibile nei periodi di siccità: **queste pratiche non hanno alterato le modulazioni naturali dei corsi d'acqua.**

**Diversa è invece la situazione attuale: possiamo infatti dire che ormai non esistono più corsi d'acqua con andamento naturale, tranne forse piccoli rivoli isolati di alta quota.**

*Il sistema idrico italiano non ha più nulla di naturale.*

*Praticamente tutti i corsi alpini in Piemonte, Lombardia e Veneto, sono intercettati e trattenuti in un elevatissimo numero di bacini artificiali.*



## Nel mondo

**Nel 1950 le dighe di oltre cinquanta metri di altezza erano 5000; oggi, dopo poco più di 50 anni, sono oltre 45.000: un numero enorme.**

*Nel mondo ci sono più di 800mila dighe di tutte le dimensioni.*

*Le dighe esistenti immagazzinano una quantità di acqua di circa 6.000 km<sup>3</sup>, pari al 15% della riserva idrica rinnovabile della Terra.*



Le dimensioni ciclopiche delle dighe, non sono quasi mai giustificate né sul piano dell'investimento economico, né su quello ambientale per le ripercussioni devastanti sull'habitat, spesso ricchi di biodiversità, né su quello sociale per lo sradicamento di ingenti masse di popolazioni.

**Finora oltre 80 milioni di persone in tutto il mondo, soprattutto popolazioni indigene e contadini, sono stati reinsediati a forza per lasciare spazio ai bacini artificiali. Sradicati dalla loro storia, dalle loro case, dai loro campi, abbandonati ad un destino di miseria.**

# PROGETTI FARAONICI per rovinare un bene comune

**Molti sbarramenti hanno disegnato una nuova geografia.**

*Stiamo parlando di quei colossi che hanno un'altezza oltre i 150 fino a 300 metri e che formano alle proprie spalle laghi artificiali dai 30 a oltre 150 km<sup>3</sup>.*

## Alcuni esempi tra i più controversi



### **Turchia: Ilisu Dam**

*Prevede 17 centrali idroelettriche e 22 dighe sul fiume Tigri, occuperà un'area di 313 Km<sup>2</sup>; allagherà più di 90 villaggi interesserà 78.000 persone; costerà circa 1,6 miliardi di dollari. Il progetto è in contrasto con gli standard internazionali poiché ridurrà l'afflusso d'acqua alla Siria e all'Iraq.*

### **Lesotho: Lesotho Highlands Water Project**

*Un sistema di 3 dighe, interessa più di 30.000 contadini.*

### **Laos: Nam Theun 2 Dam**

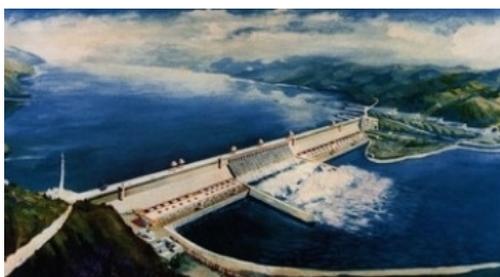
*Sul fiume Theun affluente del Mecong; costo 1,2 miliardi di \$ - sommergerà circa 450 Km<sup>2</sup> di un'area ricca di biodiversità; 100.000 persone ne subiranno le conseguenze.*

### **India: Narmada River Dams**

*Salita alle cronache internazionali per le lotte degli abitanti delle zone interessate che hanno obbligato la Banca Mondiale a ritirarsi dal progetto, prevede lo sfollamento di 200.000 persone.*

### **Cina: La diga delle tre gole**

*Sul fiume Yangtze (fiume Azzurro), sarà la più grande diga del mondo, lunga 2.335mt, alta 185mt, creerà un lago lungo 600km su una superficie superiore ai 1000Km<sup>2</sup> compresa la Grande Riserva, una tra le più ricche di biodiversità del mondo; inghiottirà 116 città e 1711 villaggi, oltre a 1300 siti archeologici risalenti a 4000 anni fa; alla fine saranno circa 2 milione le persone che dovranno spostarsi. Il costo previsto è di 25 miliardi di dollari.*



A fronte dei grandi disastri provocati dalle grandi dighe, dei devastanti effetti sociali e ambientali, delle lotte delle popolazioni indigene e contadine espropriate e sradicate dalle loro terre e alle pressioni crescenti dell'opinione pubblica, nel 1998 è stata costituita una Commissione mondiale sulle dighe.

### **I tre principi della Commissione**

- 1. Gli aspetti economici e finanziari devono avere pari importanza di quelli sociali ed ambientali nella pianificazione e valutazione delle grandi dighe;*
- 2. viene riconosciuto il principio che le popolazioni indigene locali possono esercitare il diritto di consenso, nel processo decisionale per la realizzazione dei progetti ;*
- 3. viene sancito il principio a ricevere risarcimenti per tutti coloro che avevano avuto la promessa di compensazioni e nuovi insediamenti , ma mai concessi una volta realizzata la diga.*

# PERCHE' NO alle grandi dighe

## Gravi conseguenze ambientali

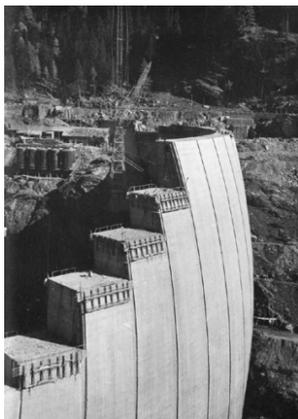
- A monte dello sbarramento si forma un grande invaso, trasformando un ambiente di acque correnti in uno di acque ferme, con un tempo di ricambio idrico più lungo.

*L'habitat naturale ed animale a monte di queste barriere viene completamente stravolto a causa dell'inondazione di grandi aree, causando così possibili cambiamenti microclimatici e stravolgendo in poco tempo un ecosistema creatosi nel corso di millenni.*

- A valle dello sbarramento, il corso d'acqua potrebbe andare in secca se non viene garantito un "deflusso minimo vitale" che garantisca all'ecosistema fluviale il naturale svolgimento di tutti i processi biologici e fisici.



## Effetti sociali nei confronti delle popolazioni locali



- *Di particolare gravità è il trasferimento forzato delle popolazioni che vivono nelle aree destinate ad essere inondate. Nella maggior parte dei casi, oltre a non poter più usufruire dell'acqua liberamente, queste persone non ricevono alcun tipo di indennizzo.*
- *Le zone sommerse sono quasi sempre di fondovalle, proprio quelle parti del territorio dove più denso è l'insediamento umano e più produttiva l'agricoltura per l'autoconsumo.*
- *La redistribuzione dell'acqua per usi domestici subisce, praticamente sempre, un progressivo aumento delle tariffe.*

## Conflitti internazionali

- Ci sono numerosi casi di tensioni geopolitiche dovute alla transnazionalità dei fiumi.
- La costruzione di dighe è uno degli strumenti maggiormente utilizzati dai Paesi a monte, come vere e proprie armi di ricatto; esempi:
  - il progetto GAP della Turchia ai danni di Siria e Iraq
  - il perenne conflitto israelo-palestinese
  - le tensioni tra India e Bangladesh.

### Conseguenze economiche

- La realizzazione di tali grandi opere in Paesi economicamente deboli, richiede finanziamenti internazionali che ingrossano ulteriormente il debito estero di questi Paesi.



# QUESTE GRANDI OPERE

**più che rispondere ad un reale bisogno di acqua, sono volute per una logica di massimizzazione della produzione agricola e di assoggettamento della natura come fattore di produzione.**

## Soddisfare un'agricoltura intensiva

### Due esempi:

- **Nell'Ovest americano**, l'acqua non manca, ma bisogna deviarla per irrigare spazi agricoli sempre più estesi, segno tangibile del fatto che la tecnologia si è impadronita della natura. Così i fiumi sono stati imbrigliati, sbarrati per costruire grandi serbatoi, poi deviati massicciamente per portare l'acqua verso le città e i campi.

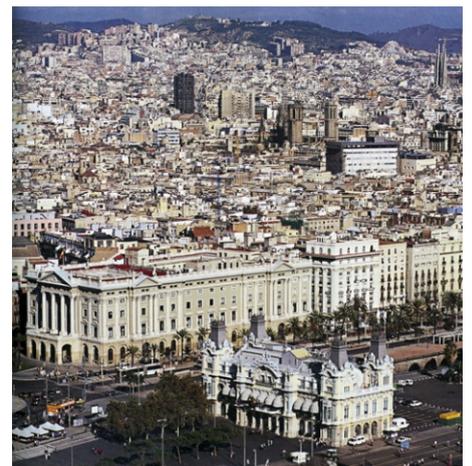
*I grandi progetti di trasferimento delle acque del Colorado, hanno prosciugato il lago Owens e la distruzione delle comunità locali della valle dell'Owens (California). Attualmente, il Colorado, non raggiunge che episodicamente il mare, il che ha provocato brutali catastrofi ambientali quali la sparizione degli stagni del delta del Colorado*

- **Anche nell'Asia centrale** sono nati programmi faraonici. Il Turkmenistan, ad esempio, preleva ogni anno ben 11 miliardi di m<sup>3</sup> dall'Amu Daria per alimentare il canale di Karakorum il quale, a causa di una manutenzione praticamente inesistente, perde lungo i suoi 1.100 km fino al 50% di acqua.

*Nell'Asia centrale lo sfruttamento delle acque del Syr e dell'Amu Dariae: che raramente raggiungono il mare, ha causato praticamente la scomparsa del mare di Aral. Quest'ultimo ha perso oltre l'80% del suo volume del 1960 e quadruplicato la salinità delle acque distruggendo la maggior parte delle specie viventi; sali, pesticidi e altri composti tossici depositi sul fondo prosciugato, ormai spazzato dai venti, sterilizzano i suoli per centinaia di chilometri e provocano gravissimi problemi sanitari tra le popolazioni locali (anemia, malattie del fegato, contaminazione del sangue con pesticidi e metalli pesanti...)*

## Soddisfare la popolazione urbana

*Lo spopolamento delle campagne dovuto a disequilibri economici e sociali ha generato processi migratori verso le città. Così, per esempio, Città del Messico è passata da 1,6 milioni di abitanti a oltre 19 milioni. Ciò richiede trasferimenti massicci solo al prezzo di appropriarsi di acque sempre più lontane ... e di scontrarsi con altre collettività locali che si ritrovano private delle loro risorse.*



Se non si cambiano le abitudini di consumo, si continuerà a spendere molto solo per rinviare di qualche tempo il problema e per garantire le pratiche di spreco che spesso rappresenta il modo di gestire l'acqua.

# SITUAZIONE IDRICA IN ITALIA

**L'Italia è potenzialmente molto ricca di acque: dispone di 3.052<sup>3</sup>m teorici di acqua pro capite.**

*Ma, inquinamento, dispersioni, abusi, presentano una realtà ben diversa e un quadro preoccupante.*

Di fatto l'Italia può disporre di 764 m<sup>3</sup> d'acqua pro capite

- ⇒ Il 65% è al Nord
- ⇒ Il 15% al Centro
- ⇒ Il 12% al Sud
- ⇒ L' 8% nelle isole

La disponibilità disomogenea comporta anche situazioni critiche nei prelievi.

- ▶ **Il Nord Italia** registra i maggiori prelievi in termini assoluti: il 78% delle risorse disponibili.
- ▶ **Nelle Regioni Centrali** i prelievi sono pari al 52% della disponibilità.
- ▶ **Nel Meridione** la situazione è molto critica, i prelievi sono pari al 96% delle disponibilità locali.



L'Italia, 58 milioni di abitanti, è prima per consumi d'acqua nell'Unione Europea, la terza al mondo dopo USA e Canada

Controllo potabilità



- 14 zone in Italia sono esposte a rischio di desertificazione: rappresentano il 27% del Bel Paese.
- Il 15% della popolazione italiana, ossia circa otto milioni di persone, per quattro mesi l'anno (giugno-settembre) è sotto la soglia del fabbisogno idrico minimo di 50 litri di acqua al giorno a persona (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Questi dati sono dovuti allo sfruttamento eccessivo delle risorse e al loro spreco.

*Il Ministero dell'Ambiente, quantifica all'incirca nel 30% del totale l'acqua che si perde tra il prelievo e l'effettiva erogazione. (si passa dal 23% del Centro-Nord al 37% del Sud e delle Isole) e pone, purtroppo anche questa volta, l'Italia nelle posizioni di vertice nella classifica degli spreconi d'acqua tra i Paesi europei (media 13%).*

# I CONSUMI DELL'ACQUA

## Le percentuali dei consumi d'acqua

- ✓ **Agricoltura**            **60%**
- ✓ **Industria**             **25%**
- ✓ **Uso domestico**       **15%**



Del 15% per usi domestici soltanto il 2-3% viene consumato propriamente per bere o per l'alimentazione, mentre il resto è assorbito dallo sciacquone (30%), da lavastoviglie e lavatrici (30%), dal bagno, o doccia, e dagli altri usi, lavaggio dell'auto compresa.

## Una media di 200 lt al giorno

■ Bagno in vasca	150 lt
■ Doccia 5 min.	80 lt
■ doccia 3 min	45 lt
■ sciacquone fino a	16 lt
■ lavarsi le mani	1.4lt
■ lavarsi i denti lasciando scorrere l'acqua fino a	16 lt
■ lavarsi i denti senza lasciare scorre l'acqua	2 lt
■ bere e cucinare	6 lt a persona
■ lavare i piatti a mano riempiendo la vaschetta del lavandino	20 lt
■ un carico di lavastoviglie	40 lt
■ per lavare l'auto utilizzando la canna fino a	800 lt
■ un rubinetto che gocciola	5 lt al giorno
■ lasciata scorrere per avere l'acqua più calda o più fredda	18 lt al giorno



# BENE COMUNE o *risorsa limitata?*

## I grandi interessi dei poteri economici e finanziari

Gli accordi interni all'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), gli interventi della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, spingono verso la privatizzazione dei beni e servizi tra cui l'acqua.



## In Italia

Gli accordi internazionali che spingono alla privatizzazione dei servizi, sottoscritti dalle norme europee, sono diventati parte della legge italiana "legge Galli" n° 36/94, relativa alla gestione dell'acqua.

La legge divide il territorio nazionale in "**Ambiti Territoriali Ottimali**" (**ATO**) ai fini del prelevamento dell'acqua dalle fonti idriche e stabilisce che, nell'ambito di ciascun ATO, le imprese di distribuzione e gestione possono essere anche private, senza peraltro alcun controllo pubblico sulle tariffe e sulla politica dei consumi.

Il superamento della gestione diretta delle acque da parte dei Comuni sta portando alla "privatizzazione" e "mercificazione" dell'acqua, un bene comune patrimonio dell'intera umanità.



# L'ACQUA IN LOMBARDIA

Una partita particolarmente importante si sta giocando in Lombardia negli ultimi anni.

Dopo le battaglie vittoriose dei piccoli Comuni contro la precedente legge regionale che imponeva la messa sul mercato del servizio idrico in tutta la Regione, oggi avanza a passi spediti il fenomeno delle **multiutilities** (aziende che raggruppano la gestione dei servizi pubblici: acqua, gas, energia, ...).

*Il Presidente della Regione Formigoni insegue il sogno di "Lombard Utilities", un progetto di maxi holding regionale in cui dovrebbero confluire le venti maggiori aziende di servizi della Regione, e che potrebbe raggiungere una capitalizzazione di Borsa di circa 8,5 miliardi di Euro.*

Sono processi che vedono ciascun territorio doversi confrontare con il tentativo di messa sul mercato del servizio idrico e che vedono l'apertura di vertenze molto conflittuali.

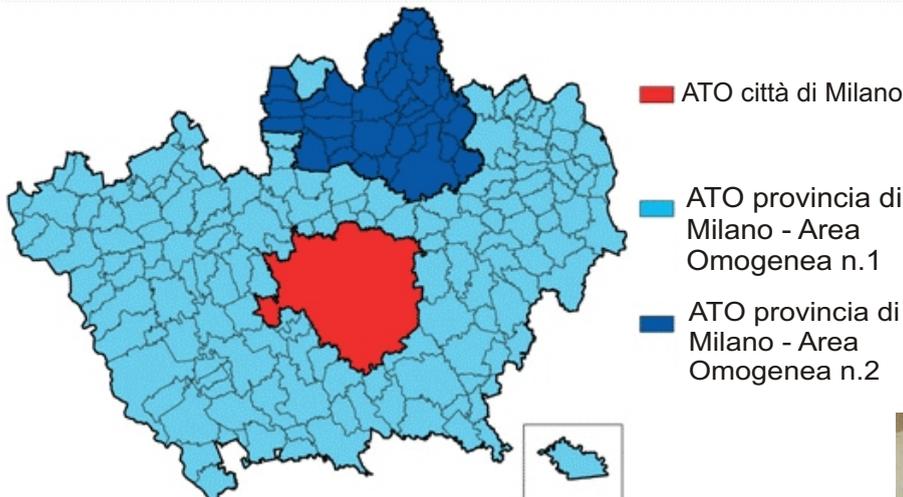
L'intera regione è attraversata dal nodo pubblico/privato dal conflitto fra difesa dei beni comuni, in primo luogo l'acqua, e i processi di liberalizzazione e privatizzazione dei servizi.

*Occorre fare un salto di qualità decisivo nelle lotte per la difesa dell'acqua, da parte di tutte le forze politiche, sindacali, associative e di movimento che da sempre sono in campo per battere il pensiero unico del mercato e la mercificazione dei beni comuni.*



# La Provincia di Milano

**La Provincia di Milano**, territorio di 187 Comuni, è stata suddivisa ai fini dell'esercizio del Servizio Idrico Integrato in 3 Aree Omogenee. Anche qui è aperto lo scontro sulla possibilità di apertura ai capitali privati, anche se ultimamente ci sono state dichiarazioni pubbliche del presidente della provincia Penati per il mantenimento pubblico della gestione del servizio idrico



Camera di raccolta



## Milano città

**Dal punto di vista idrografico il territorio appartiene ai bacini di tre corsi d'acqua principali: Ticino, Lambro e Adda.**

**A Milano città**, oltre a rilevare l'assurdità della legge regionale che definisce la città un' **Area Territoriale Ottimale (ATO)** come se corrispondesse ad un bacino idrografico, è in fase avanzata il processo di privatizzazione della gestione del servizio idrico.

## L'acqua di Milano è controllata e sicura

*Un sistema garantito da circa 20 mila rigorosi controlli all'anno, di cui almeno 3 mila affidati alla Asl, per stabilire le caratteristiche organolettiche, verificare ph, durezza, ossidabilità*



# VOGLIONO DARCELA A BERE



**Nel mondo ogni anno vengono imbottigliati 90 miliardi di litri d'acqua**

## **In Italia**

Nel settore agiscono 177 imprese e 287 marchi producono oltre 11.000 milioni di litri di acque minerali di cui 1 miliardo viene esportato, specie in USA e in Canada.

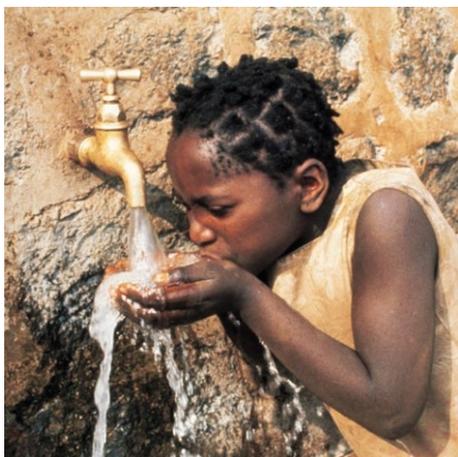
## **Gli italiani**

L'80% degli italiani considera l'acqua minerale più sana e naturale perché la ritiene più pura dell'acqua di rubinetto, ma il Rapporto sullo stato dell'acqua in Italia, afferma che si tratta di una credenza ingiustificata indotta dalla pubblicità.

**L'acqua minerale non è né per definizione né in pratica necessariamente più pura e più sana dell'acqua potabile comune.**



**Con 189 lt a testa ogni anno (quasi il triplo degli americani - 69 lt) gli italiani sono i più grandi consumatori di acqua minerale del mondo.**



In fondo la nostra preoccupazione è solo quella di scegliere l'acqua più funzionale al nostro corpo: con poco sodio in caso di pressione alta e cellulite, ricca di calcio per l'allattamento e gli intolleranti al latte, senza aggiunta di anidride carbonica per chi soffre di stomaco e intestino.

### **NOTA:**

**Quasi tutta l'acqua distribuita nelle case è da considerarsi oligominerale perché è soggetta a limiti precisi per i sali minerali in modo che l'organismo possa avere una dose bilanciata di oligoalimenti.**

# LO SAI CHE L'ACQUA MINERALE...



- Non deve corrispondere alla normativa degli acquedotti.
- E' considerata dalla legge «acqua terapeutica».
- Significa che può contenere cinque volte la quantità di arsenico e quaranta volte quella di manganese ammesse nell'acqua del rubinetto.
- Queste due sostanze sono considerate dalla Fao e dalla Organizzazione Mondiale della Sanità pericolose per la salute.

## Cosa non si fa per proteggere certi interessi

La legge italiana aveva recepito una Direttiva della U.E. per abbassare i limiti delle sostanze pericolose nelle acque.

il 29 dicembre del 2003, andando contro la legge, per favorire le industrie dell'acqua imbottigliata, il ministro della salute Girolamo Sirchia emanava un decreto che innalzava la soglia di tolleranza per molti inquinanti [tra i quali: *tensioattivi, oli minerali, antiparassitari, idrocarburi*].

Quando finalmente, nel dicembre 2004 ripristinava i valori di legge, ben 126 marchi di acque minerali sono state messe al bando perché non in regola con i limiti di arsenico, antimonio e manganese...



## C'è un fattore di rischio che deve far riflettere:

**riguarda non il contenuto ma il contenitore.**

Il cloruro di polivinile, accusato di essere teratogeno e cancerogeno, è stato escluso dall'imbottigliamento.

**Ma il suo sostituto polietilene è a rischio luce-calore.**

E siccome il trasporto delle bottiglie non avviene quasi mai su autocarri termicamente protetti, è difficile sapere se l'acqua minerale che viene bevuta, è rimasta intatta come alla sorgente o se c'è stato un rilascio di aldeidi (tossiche).



# L'ACQUA MINERALE NON E' né più pura né più sana di quella potabile

è certamente molto più cara:  
dalle 300 alle 600 e persino 1000 volte più cara



## CHI GUADAGNA E CHI PAGA

### QUANTO COSTA ALLE AZIENDE

1 m3 di acqua 0,50 centesimi di €

### QUANTO COSTA AI CONSUMATORI

1 m3 di acqua 30,00 di €

### FATTURATO DELLE AZIENDE CHE PRODUCONO ACQUE MINERALI

<u>anno</u>	<u>fatturato</u>	<u>spese pubblicità</u>
2002	2,8 miliardi di €	300 milioni di €
2003	3,0 " " €	900 " " "

*Notevole è l'impegno finanziario per ottenere il consenso del consumatore: suggestioni delle immagini, prospettive salutari, ...*

## IN ITALIA

**Tutte le acque delle fonti, come ogni altra acqua presente sul territorio italiano, sono di proprietà pubblica.**

Lo sfruttamento delle sorgenti da parte dei privati avviene su concessione delle Regioni, che in cambio ottengono soltanto briciole.



## IN LOMBARDIA

*La Regione Lombardia, prima del 2003, dalle concessioni per l'estrazione di acqua incassava **130 mila euro l'anno** (una elemosina), mentre **spendeva 26 milioni di euro per smaltire le bottiglie di plastica: diciassette volte di più** (anche considerando che c'erano le bottiglie del latte e delle bibite, la sproporzione resta).*

# I SIGNORI DELL'“ORO BLU” in bottiglia

**NESTLE'** (svizzera) detiene il **17% del mercato mondiale**,  
è presente in 130 nazioni con 77 marchi

**In Italia fattura 879,6 mil. di € (28,4% del mercato italiano)**  
**e ne spende 69,55 mil. di € in pubblicità.**

Possiede: San Pellegrino, Levissima, Vera, Panna, San Bernardo, Pejo,  
Recoaro, ...

**DANONE** (francese) detiene il **12% del mercato mondiale**

**In Italia fattura 674 mil di € (19% del mercato italiano)**  
**ne spende 37,66 mil di € in pubblicità.**

Possiede: Ferrarelle, San Benedetto, Guizza, Danone, Activ, Vitasnella,  
Boario, ...

**ROCCHETTA-ULIVETO** - **14,7% del mercato italiano**  
**Spende 86,2 mil di € in pubblicità**

## Impatto ambientale dell'industria dell'acqua

**i 90 miliardi di litri di acqua imbottigliata ogni anno nel mondo, viene bevuta lontano dal luogo della sorgente.**

*Esempio: la **Volvic** (Danone), un acqua minerale prodotta in Francia,*

- è la più venduta in Germania
- la n°1 per importazione in Giappone, Taiwan e Thailandia
- la n° 2 per Inghilterra e Irlanda ....

**6 miliardi di bottiglie di plastica ogni anno corrispondono a 200.000 ton. di rifiuti.**

**Smaltire un kg di plastica costa 0,31€**

**L'ecotassa (che la normativa impone alle imprese) viene scaricata sul consumatore.**

**300.000 TIR per trasportare l'acqua contribuiscono in modo significativo all'effetto serra.**



# Acque minerali, quanti chilometri in un sorso

Dopo l'imbottigliamento, per arrivare sulle nostre tavole, le acque minerali macinano chilometri in autostrada.



L'acqua di rubinetto, distribuita dagli acquedotti, quando arriva in casa vostra non ha fatto un metro su strada.

Ecco una mappa dei marchi più venduti in Italia e della distanza, "sorgente per sorgente", dalle vostre città.



82%

dell'acqua minerale si sposta attraverso il Paese lungo la rete autostradale

65%

è commercializzata in bottiglie di plastica

## SORGENTE-CITTÀ, SOLA ANDATA

	Milano	Torino	Firenze	Roma	Napoli	Genova
Acquedotto	0	0	0	0	0	0
<b>LEVISSIMA</b>	193	323	424	696	894	342
Gruppo: San Pellegrino-Nestlé						
<b>VERÀ</b>	251	411	244	516	715	373
Gruppo: San Pellegrino-Nestlé						
<b>SAN BENEDETTO</b>	264	423	266	538	736	401
Gruppo: San Benedetto						
<b>ULIVETO</b>	302	349	81	353	551	182
Gruppo: Cogedi						
<b>ROCCHETTA</b>	491	609	196	191	390	432
Gruppo: Cogedi						
<b>LILIA</b>	861	978	612	366	174	847
Gruppo: Coca Cola (Fonti del Vulture)						
<b>Sant'Anna</b>	252	102	390	662	860	184
Gruppo: Fonti di Vinadio						
<b>Lete</b>	734	852	433	188	90	670
Gruppo: Società generale acque minerali						
<b>Ferrarelle</b>	720	838	419	173	65	656
Gruppo: Ferrarelle						
<b>ACQUA PANNA</b>	288	406	36	324	523	263
Gruppo: San Pellegrino-Nestlé						
<b>SANTONIO</b>	38	154	344	615	814	173
Gruppo: Spumador-Lehman Brothers						
<b>S.PELLEGRINO</b>	72	201	356	627	826	218
Gruppo: San Pellegrino-Nestlé						
<b>Vitasnella</b>	124	313	335	607	806	278
Gruppo: Ferrarelle						

4 delle principali 13 marche di acqua minerale sono prodotte in Lombardia. Due -Ferrarelle e Lete- arrivano dalla Campania, dove per l'acqua che imbottigliano pagano solo l'affitto del terreno

**METTIAMOLA FUORI LEGGE. LA PUBBLICITÀ, NON L'ACQUA IN BOTTIGLIA**

[www.altreconomia.it/acqua](http://www.altreconomia.it/acqua)

# QUALE DIFFERENZA?



## ACQUEDOTTO DI MILANO

**Obbligo di controllo** giornaliero  
 Arsenico in µg/L max 10  
 Vanadio in µg/L max 50

## ACQUA MINERALE

**ogni 5 anni**  
 max 10  
 nessun limite

### Confronto tra acque

**Acquedotto Milano**  
 dati acquedotto-2007

**Acqua Minerale**  
 dati etichetta-2004

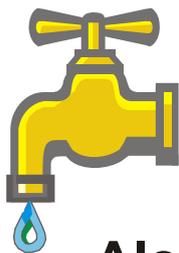
	DLgs 31/02	(casa) <b>Milano</b>	<b>ULIVETO</b>
<b>Durezza consigliata °F</b>	15-50	27,90	74,70
<b>Residuo secco a 180 °C</b>	1500 mg/L	377,00	860,00
<b>Nitrati (ione nitrato)</b>	50 mg/L	29,30	6,50
<b>Cloruro (ione cloruro)</b>	250 mg/L	22,00	75,00
<b>Solfato (ione solfato)</b>	250 mg/L	49,00	111,40
<b>Calcio</b>	mg/L	69,00	160,00
<b>Sodio</b>	200 µg/L	15,00	87,00
<b>Piombo</b>	25 µg/L	0,10	non dato
<b>Potassio</b>	10 µg/L	1,00	8,10
<b>Cromo</b>	50 µg/L	6,00	non dato
<b>Sommatoria Tricloroetilene Tetracloroetilene</b>	10 µg/L	3,00	non dato
<b>Sommatoria Trialometani (C, D, E, F)</b>	30 µg/L	10,00	non dato
<b>Costo al litro in euro</b>		0,0055	0,35 (+ 636 volte)

**L'acqua minerale è privata, ma la sua qualità non è superiore a quella del rubinetto.**

**Diciamo NO** alla privatizzazione dell'acqua potabile, che è buona, e con interventi mirati potrebbe ancora migliorare, sostituendo ad esempio il cloro con altre tecniche.

**Evitiamo di consumare acqua minerale specie in bottiglie di plastica**

# Per un uso più responsabile dell'acqua



*Non esistono soltanto le responsabilità politiche; anche noi, spesso, dimentichiamo che l'acqua è una risorsa preziosa e non illimitata.*

## Alcuni consigli



### **evitate di lasciare inutilmente i rubinetti aperti**

*per quanto banale possa apparire il richiamo, si tratta di uno dei comportamenti più diffusi;*



### **applicare ai rubinetti un frangigetto**

*riduce il consumo di acqua senza ridurre la potenza del getto;*



### **preferite la doccia al bagno**

*oltre che più veloce, la doccia fa consumare dai 30 ai 50 litri, contro 150-180 di un bagno (e chiudete il rubinetto quando vi insaponate);*



### **riducete la portata dello sciacquone**

*consuma almeno il 30% dell'acqua domestica;*



### **usate lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico**

*inserite i programmi economizzatori dove possibile;  
per ogni ciclo completo di lavaggio si consumano dagli 80 ai 170 litri d'acqua;*



### **riciclate l'acqua della bollitura**

*della pasta per lavare i piatti; essendo ricca di amidi, oltre a far risparmiare l'acqua, sgrasserà le stoviglie, facendo risparmiare anche il detersivo;*



### **innaffiate le piante riciclando l'acqua**

*che viene usata per il lavaggio delle verdure*



### **non sprecate l'acqua potabile per lavare l'automobile**



# I principi che stanno alla base della democrazia dell'acqua

## 1. L'acqua è un dono della Natura

*E' nostro dovere usare questo dono secondo le nostre esigenze di sostentamento, mantenerlo pulito nel rispetto del principio della democrazia ecologica.*

## 2. L'acqua è essenziale alla vita

*Tutte le specie e tutti gli ecosistemi hanno il diritto alla loro quota di acqua sul pianeta.*

## 3. L'acqua deve essere gratuita per le esigenze di sostentamento

*Comprarla e venderla per ricavarne profitto viola il diritto intrinseco del dono della Natura e sottrae ai poveri il loro diritto.*

## 4. L'acqua è limitata ed è soggetta ad esaurimento

*Prelevarne dall'ecosistema più di quanto la natura possa rifonderne (non - sostenibilità ecologica) e il consumarne più della propria legittima quota ai danni del diritto degli altri a una giusta parte (non - sostenibilità sociale) è contro i principi della sostenibilità e solidarietà.*

## 5. L'acqua e' per natura un bene comune

*In quanto bene dell'umanità non può essere posseduta come proprietà privata e venduta come merce.*

## 6. Nessuno ha il diritto di distruggerla

*Abusare, sprecare o inquinare i sistemi di circolazione dell'acqua è da considerare un crimine contro la natura.*

*I permessi di inquinamento commerciabili violano il principio dell'uso equo e sostenibile.*

## 7. Senza l'acqua non c'è vita

*Questa straordinaria risorsa naturale è insostituibile: ricchi e poveri, del Nord o del Sud del mondo, bianchi o neri, cristiani o mussulmani, animali o vegetali, hanno pari dignità e diritto di accesso gratuito*

# "Manifesto italiano"

a cura del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua  
(Estratto)

- *L'acqua deve essere riconosciuta dalla legge come un bene comune pubblico.*
- *L'acqua deve restare o ri-diventare di proprietà e gestione pubblica.*
- *L'acqua è un dono della natura, è la fonte della vita, appartiene all'umanità.*
- *Gli italiani hanno il diritto di accesso all'acqua del Paese in solidarietà con le Altre popolazioni e le generazioni future.*

## Le tre priorità

- 1. mettere la politica dell'acqua ai primi posti dell'agenda politica italiana;**
- 2. promuovere la conoscenza pubblica, collettiva sui problemi dell'acqua;**
- 3. porre a carico della collettività il finanziamento dei costi relativi al diritto d'accesso all'acqua.**

### Prima priorità

- **impedire** la trasformazione dell'acqua da bene comune in un bene economico privato;
- **intervenire** sullo stato pietoso della gestione del territorio. E' urgente che la politica italiana metta fine dissesto al urbanistico, al "mal-governo" dei bacini fluviali, alla debolezza delle lotte contro la deforestazione, gli inquinamenti agricoli ed industriali e gli sperperi domestici;
- **superare** l'estrema molteplicità e diversità dei regimi locali di proprietà, d'uso e di gestione delle risorse idriche, che non consente una visione coerente ed integrata a livello regionale e nazionale.

### La seconda priorità

- Promuovere e favorire una partecipazione effettiva dei cittadini alla gestione democratica dell'acqua a livello locale/regionale e nazionale/internazionale.
- **C'è bisogno urgente di creare spazi pubblici di cooperazione e di partecipazione** nel settore dell'educazione: azione nazionale di sensibilizzazione sui temi dell'acqua.

### La terza priorità

Tre piani per il diritto d'accesso all'acqua per tutti i cittadini:

- **il piano dell'accesso/diritto:** i cittadini partecipano al finanziamento collettivo dei costi relativi alla provvigione di 40 litri giorno/persona per usi domestici, tramite meccanismi fiscali giusti, equi e solidali;
- **il piano dell'uso al di là dell'accesso/diritto:** ogni cittadino dovrà pagare l'acqua utilizzata al di là dei 40 litri su basi progressive in funzione della quantità e secondo regole precise tenenti conto della finalità dei diversi usi, dei contesti territoriali e di altri parametri significativi;
- **il piano dell'abuso:** a partire da un livello d'uso definito abusivo dal legislatore competente, entra in azione il divieto (e la corrispondente penalizzazione). Il principio "chi inquina paga" non può, infatti, essere il principio guida generale per una gestione integrata, sostenibile e solidale dell'acqua.

# alcuni "slogan ingannevoli" delle grandi marche dell'acqua in bottiglia

## SE VI DICONO...

*L'acqua a zero calorie*

## SAPPIATE CHE...

*Qualsiasi acqua (ovviamente compresa quella del rubinetto) è priva di calorie*

## SE VI DICONO...

*Vitasnella: l'acqua che elimina l'acqua (oppure: ha effetti diuretici)*

## SAPPIATE CHE...

*Ogni genere di acqua (compresa quella del rubinetto), ha per sua natura effetti diuretici, o in altre parole "elimina l'acqua"*

## SE VI DICONO...

*8 bicchieri di acqua Nestlé Vera vi assicurano una corretta idratazione*

## SAPPIATE CHE...

*8 bicchieri di acqua del rubinetto fanno esattamente la stessa cosa*

N.B.: il continuo incitamento a bere quantità industriali (anche due-tre litri al giorno) di acqua oligominerale ("bevi ancora prima di aver sete!") è privo di senso e controproducente, perché provoca un eccessivo "lavaggio" dei reni con perdita di minerali importanti (e poi ci saranno altre pubblicità che vi consigliano di integrare il magnesio o altro), tranne che in specifiche situazioni (prolungati e intensi sforzi fisici, forte caldo, vomito e diarrea), in cui peraltro conviene bere acqua un po' più ricche di minerali.

## SE VI DICONO...

*Che è un'acqua leggera, leggerissima*

## SAPPIATE CHE...

*Questa espressione di per sé non vuole dire niente. Se si intende che è oligominerale (cioè povera di minerali), allora sappiate che anche l'acqua del rubinetto, in linea di massima, è oligominerale, oppure tra oligo- e medio-minerale.*

N.B.: Ci sono situazioni in cui occorre assumere dosi maggiori di certi minerali. Solo in questo caso, e dietro consiglio medico (come succedeva una volta), può essere conveniente il consumo di una specifica acqua mediominerale o fortemente mineralizzata.

## SE VI DICONO...

*Che una data acqua minerale vi "disintossica"*

## SAPPIATE CHE...

*Qualsiasi genere di acqua (compresa quella del rubinetto) è indispensabile per l'eliminazione delle scorie del metabolismo, e non ci sono acque più "disintossicanti" di altre.*



## SE VI FANNO VEDERE...

*Una povera molecola di sodio che si sente tanto sola*

## SAPPIATE CHE...

*Anche l'acqua di rubinetto di norma è povera di sodio.*

N.B.: ci sono situazioni (per esempio, quando fa molto caldo e si fa molto movimento, o per altre ragioni si perdono molti liquidi) in cui è opportuno assumere un po' di sodio (che poi è banale sale) in più

## SE VI FANNO INTENDERE...

*Che una data acqua minerale (ad esempio la Lilia, prodotta da Coca Cola) vi aiuta a "ringiovanire"*

## SAPPIATE CHE...

*L'acqua (anche quella del rubinetto) è indispensabile alla vita, ma in nessun modo vi può far diventare più giovani*

## SE VI DICONO...

*Che quell'acqua (Rocchetta, Uliveto o quella che è) ha proprietà digestive*

## SAPPIATE CHE...

*Lo sono solo le acque fortemente mineralizzate e in particolare ricche di bicarbonati e solfati (che comunque non possono superare certi livelli), quindi non le oligominerali normalmente*

*consumate a tavola. L'anidride carbonica (le "bollicine") può dare la sensazione di "far digerire" ma in realtà riempie di gas stomaco e intestino.*

## Numerose sono le condanne per "pubblicità ingannevole"

- L'acqua Silvana è stata multata dall'Antitrust per 9.100 € perché lasciava intendere che soltanto le acque minerali con un basso contenuto di ione nitrico, come l'acqua Silvana, siano pure, mentre la purezza va valutata con altri parametri, es. l'assenza di microrganismi patogeni.
- Nel 2007, il gruppo Ferrarelle è stato obbligato a sospendere una pubblicità che dichiarava che solo Ferrarelle vi garantisce preziosi sali e delicate bollicine e ancora Ferrarelle l'unica effervescente naturale garantita.

**Oggi è più facile ricorrere  
alla Autorità Garante della  
Concorrenza e del Mercato,  
per pubblicità ingannevole,  
il numero verde è 800166661  
attivo dal lunedì al venerdì  
dalle 10 alle 14**

